

**- Piano
dell'offerta
formativa**

IIS Galilei Contini

IIS GALILEI CONTINI

LICEO ARTISTICO

Via Gennargentu 31 – 09170 Oristano

Tel e fax 0783 78360 - 73225

e-mail: oris00700g@istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Socio - sanitari

Via Amsicora 122

Tel e fax 0783/779094

e-mail: oris00700g@istruzione.it

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore, istituito con delib.g.r. n. 4/9 del 20.1.2009, comprende due scuole nettamente distinte tra loro: **L'ISTITUTO PROFESSIONALE** e il **LICEO ARTISTICO**

Entrambi intendono realizzare i seguenti obiettivi didattici

Innalzare il livello di apprendimento e il successo scolastico sviluppando una didattica innovativa

Assicurare il successo all'uscita del corso di studi sia nel mondo del lavoro, che nel proseguimento degli studi

Curare il recupero e la valorizzazione del potenziale di ogni singolo allievo e dei gruppi

Stimolare l'interesse per la conoscenza dell' ambiente, del territorio e delle dinamiche interculturali

☒ Creare spazi e condizioni di creatività, favorendo il piacere di stare insieme

Avvicinare all'uso consapevole delle tecnologie informatiche e migliorare le competenze già acquisite.

Dirigente Scolastico

prof. Salvatore Fiori

Dati statistici sull'Istituto					
Anno Scolastico:		2010/2011			
Numero di allievi:		iscritti 478			
Numero classi:		25			
Numero di Docenti		101			
Numero di unità di personale ATA		21			
Numero di Docenti fuori ruolo		18			
ISTITUTO PROFESSIONALE "G.GALILEI "			LICEO ARTISTICO "C.CONTINI "		
CORSI DI ORDINAMENTO			CORSI DI ORDINAMENTO		
Indirizzo: Servizi Sociali			Sezione Arte della ceramica		Sezione Arte del Legno
Classi seconde	A	Classi seconde	A, B*	Classi seconde	B*
Classi terze	A	Classi terze	A, B*	Classi terze	B*
Classi quarte	A	Corsi del biennio sperimentale			
Classi quinte	A	Classi quarte	A		
		Classi quinte	A B*	Classi quinte	B*
Indirizzo: Odontotecnico			CORSO SPERIMENTALE – PROGETTO "MICHELANGELO"		
Classi seconde	A	Disegno Industriale		Rilievo e catalogazione	
Classi terze	A	Classi quarte	D*	Classi quarte	D*
Classi quarte	A	Classi quinte	D*	Classi quinte	D*
Classi quinte	A	CORSO SERALE PER ADULTI			
Indirizzo: Chimico - Biologico			Sezione Arte della ceramica		
Classi seconde	A	Classe prima		F	
Classi terze	A	NUOVO ORDINAMENTO			
Classi quarte	A*	Sezione Design		Sezione Arti Figurative	
Classi quinte	A	Classi prime	A,B,C	Classi prime	A,B,C
* Classe non istituita ma inserita nel progetto "Contro la dispersione scolastica"		(*) = Classi articolate con due indirizzi			
NUOVO ORDINAMENTO					
Indirizzo: Servizi Socio - Sanitari					
Classe prima	A				
Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico					
Classe prima	A				
Indirizzo: produzioni artigianali e industriali					
Classe prima					

IPSS "GALILEO GALILEI"

Storia

L'Istituto Professionale per i Servizi Sociali "G. Galilei" di Oristano è operante dall'anno scolastico 1968/69 come sede staccata del Professionale Femminile di Cagliari. Diventa autonomo nell'anno 1974/75, nell'anno scolastico 1991/92 aderisce alla Sperimentazione Ministeriale "Progetto 92" e vengono attivati i corsi: "Operatore e Tecnico per i Servizi Sociali" e "Operatore e Tecnico Chimico – Biologico". Dall'anno 2002/2003 è operante il corso Odontotecnico, unico in tutta la Sardegna.

Tutti e tre i corsi sono di durata quinquennale e offrono una solida base di istruzione generale e tecnico professionale per acquisire la cultura del settore produttivo di riferimento in una visione che prevede l'acquisizione di

- **saperi e competenze** coerenti con le esigenze formative delle filiere di riferimento (produzione di beni e/o servizi),
- **capacità** di rispondere alle richieste di personalizzazione dei prodotti e dei servizi,
- **competenze** nell'uso di tecnologie e metodologie innovative in contesti applicativi.

Dal 15 settembre 2008 l'Istituto è stato trasferito nei nuovi locali di via Amsicora.

LICEO ARTISTICO "CARLO CONTINI"

Storia

Per effetto della riforma scolastica, a partire da quest'anno, l'Istituto Statale d'Arte è stato convertito in Liceo artistico, articolato in due sezioni: Arti Figurative e Design. Entrambe le sezioni, così come i corsi preesistenti, garantiscono una buona preparazione di carattere generale, valida per la continuazione degli studi in ambito universitario, nelle Accademia e negli Istituti di Istruzione Superiori. Le materie progettuali e laboratoriali garantiscono l'acquisizione di conoscenze e competenze che facilitano l'accesso al mondo lavorativo.

La nostra istituzione è presente ad Oristano dal 1961, ma raccoglie l'eredità culturale non solo della prima Scuola d'arte della Sardegna, risalente agli anni venti, ma anche dalla tradizione artistico-artigianale della lavorazione della ceramica, documentata sin dal XVII secolo.

La presenza di una istituzione artistica in questo territorio ha garantito la valorizzazione dell'identità storico-culturale legata al mondo della tradizione e del folklore, ha accompagnato gli sviluppi in chiave produttività aggiornandola ai nuovi sistemi estetici e progettuali, ha promosso l'evoluzione in chiave moderna dei materiali prodotti. L'attività dell'istituto si è infatti distinta nei concorsi nazionali e internazionali, contribuendo non solo ad affermare le novità dei propri insegnamenti ma anche a consolidare i rapporti con la realtà culturale e col territorio di appartenenza.

La scuola è dedicata a Carlo Contini (Oristano 13.11.1903 – Pistoia 24.08.1970), artista oristanese dal forte temperamento, che ha dato un valido contributo alla crescita del nostro istituto nei primi anni della sua fondazione.

Unica è la struttura amministrativa ed organizzativa (un Dirigente Scolastico, una Direzione Amministrativa, un Consiglio d'Istituto ed un Collegio Docenti unitario, composto cioè da docenti delle due scuole), sia pure articolata al suo interno nel rispetto delle specifiche caratteristiche di ciascun indirizzo; ciò permette la condivisione e l'integrazione delle risorse materiali, finanziarie e professionali per la realizzazione di progetti didattici e formativi trasversali a tutto l'Istituto e per la reale definizione di un percorso formativo flessibile e personalizzato.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

Contesto generale

Entrambi gli Istituti sono frequentati da un'alta percentuale di studenti pendolari. La maggior parte degli studenti, infatti, proviene da diverse zone della Provincia ed è soggetta, spesso, a tempi di percorrenza lunghi e disagiati.

L'analisi della situazione socio-culturale degli alunni, ha fatto individuare alcuni bisogni prioritari alla stessa offerta formativa.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti obiettivi generali:

Promozione del successo scolastico attraverso:

- Il coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola;
- L'organizzazione di attività integrative;
- L'aggiornamento all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Lo sviluppo delle capacità di comprensione e comunicazione;
- L'ampliamento di capacità espressive e correttezza lessicale nella forma scritta ed orale in tutte le discipline;
- Il recupero delle situazioni di svantaggio.

Sviluppo di Abilità cognitive attraverso:

- L'acquisizione di capacità logico-deduttive, di astrazione e sistemazione delle conoscenze;
- La capacità di applicare metodi e procedure a problematiche diverse.
- L'acquisizione di un metodo di studio autonomo, adeguato ad indagare e approfondire le conoscenze acquisite;
- Lo sviluppo delle capacità di utilizzare le nuove tecnologie e diverse fonti di informazione (dizionari, tabelle, grafici, diagrammi).

Potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione

- capacità di instaurare positivi rapporti umani e sociali;
- capacità di collaborare per il conseguimento di obiettivi comuni;
- capacità di impegnarsi e di interagire positivamente nell'ambito della scuola, della società, della professione.

Acquisizione abilità professionali:

- sviluppare l'acquisizione di specifiche abilità e competenze professionali;
- favorire la partecipazione ad attività di alternanza scuola – lavoro con aziende, enti locali e regionali.

ORARIO SETTIMANALE

Prima ora	08.15 – 09.15	Sesta ora	13.15 – 14.15
Seconda ora	09.15 – 10.15	Settima ora	14.45 – 15.45
Terza ora	10.15 – 11.15	Ottava ora	15.45 – 16.45
Quarta ora	11.15 – 12.15	Nona ora	16.45 – 17.45
Quinta ora	12.15 – 13.15		

I.P.S.S. "G.Galilei"

Indirizzi	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	Classi 4°	Classi 5°
Servizi socio-sanitari	32 ore nessun rientro	34 ore nessun rientro	33 ore Nessun rientro	30 ore Nessun rientro	30 ore Nessun rientro
Odontotecnico	32 ore nessun rientro	34 ore nessun rientro	33 ore Nessun rientro	38 ore Un rientro da 3 ore	39 ore Un rientro da 3 ore
Chimico Biologico	/	34 ore nessun rientro	33 ore Nessun rientro	/	30 ore Nessun rientro

**LICEO ARTISTICO –
ISD'A "Contini"**

Indirizzi	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°	Classi 4°	Classi 5°
Liceo artistico	34 ore Nessun rientro				
Ordinamento		39 ore Un rientro	39 ore Un rientro	39 ore Un rientro	39 ore Un rientro
Corso Michelangelo				40 ore Due rientri di due ore	40 ore Due rientri di due ore
Corso serale	30 ore	Lunedì –Venerdì 18,30 / 23,30		Sabato 14,30 / 17,30	

CALENDARIO SCOLASTICO

INIZIO LEZIONI	CLASSI 3 [^] CLASSI 1 [^] -2 [^] -4 [^] -5 [^]	08 settembre 2010 15 settembre 2010
TERMINE LEZIONI	CLASSI 3 [^] CLASSI 1 [^] -2 [^] -4 [^] -5 [^]	31 maggio 2011 10 giugno 2011
festività	- Immacolata Concezione;	Mercoledì 8 dicembre
	- Natale;	Sabato 25 dicembre
	- Santo Stefano;	Domenica 26 dicembre
	- Capodanno;	Sabato 1° gennaio 2011
	- Epifania;	Giovedì 6 gennaio
	- festa del Santo Patrono di Oristano	Domenica 13 febbraio
	- lunedì dell'Angelo;	Lunedì 25 aprile
	- Sa die de sa Sardigna	Giovedì 28 aprile
	- festa del Lavoro (domenica)	Domenica 1° maggio
	- festa nazionale della Repubblica.	Lunedì 2 giugno 2011
Ulteriori sospensioni delle attività didattiche	Tutti i Santi	Lunedì 1° Novembre
	Commemorazione dei Defunti	Martedì 2 Novembre
	VACANZE NATALIZIE	da giovedì 23 dicembre 2010 a mercoledì 5 gennaio 2011
	Carnevale	martedì 8 marzo 2011
	VACANZE PASQUALI	dal 21 al 26 aprile 2011
	GIORNI A DISPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO - Carnevale oristanese: sa Sartigiedda - Giorno precedente a Sa Die de sa Sardigna	Lunedì 7 marzo 2011 Mercoledì 27 Aprile

SUDDIVISIONE DELL' ANNO SCOLASTICO



il primo quadrimestre si conclude	sabato 22 gennaio 2011 per le CLASSI III° ; sabato 29 gennaio 2011
il secondo quadrimestre si conclude	martedì 31 maggio solo per le CLASSI III venerdì 10 giugno 2010 tutte le altre classi
esami di Qualifica e di Maestro d'Arte	hanno inizio il 3 giugno e si concludono entro lunedì 13 giugno 2011.

Giugno Luglio	Dal 18/6/11 al 18/7/11	Corsi di Recupero Per gli Alunni in Sospensione di Giudizio	Docenti Interni/Esterni
Luglio	Dal 18 al 21 luglio 22/07/11	Prove di verifica Scrutini Finali	Docenti Interni Docenti Interni

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

INCONTRO CON I GENITORI DEGLI STUDENTI DELLE CLASSI PRIME	mercoledì 27 ottobre
COLLOQUI "GALILEI"	MARTEDÌ 14 DICEMBRE GIOVEDÌ 17 MARZO MARTEDÌ 3 MAGGIO
COLLOQUI "CONTINI"	VENERDÌ 17 DICEMBRE MARTEDÌ 15 MARZO LUNEDÌ 2 MAGGIO
RIUNIONE DEI CONSIGLI STRAORDINARIA	su richiesta dei genitori, alunni o docenti
COLLOQUIO CON SINGOLO DOCENTE,	previo appuntamento, una volta al mese
COLLOQUIO COL DIRIGENTE	previo appuntamento

VALUTAZIONE E SCRUTINI FINALI

Criteria generali per la valutazione delle prove non strutturate

Per garantire uniformità di giudizio, tutte le discipline fanno riferimento ai seguenti parametri:

	ORALE	
SETTORE UMANISTICO-LETTERARIO	A	Possesso delle nozioni – Conoscenza degli argomenti
	B	Capacità espressive
	C	Capacità critiche, di analisi e di sintesi
	SCRITTO	
	A	Rispondenza tra proposta e svolgimento
	B	Conoscenza della lingua (strutture grammaticale e sintattica)
	C	Capacità critiche, analisi critiche
SETTORE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	ORALE	
	A	Conoscenza della terminologia e dei contenuti
	B	Comprensione degli argomenti
	C	Rielaborazione personale
	SCRITTO	
	A	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
	B	Identificazione e comprensione dei problemi
	C	Capacità di rielaborazione autonoma
	GRAFICO – PRATICO	
	A	Identificazione del problema e delle tecniche da usare
	B	Capacità di organizzazione del lavoro
	C	Capacità di progettazione, rielaborazione dei dati e applicazione

Tabella di riferimento per la valutazione sommativa

Conoscenze Conoscenze comprensione	Competenze Applicazione	Capacità Analisi sintesi	Comportamenti Partecipazione Impegno metodo	Da 1 A 10	Da 1 A 15	Da 1 A 30
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipaz. di disturbo Impegno nullo Metodo disorganizzato	1-2	1-3	1-8
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano fra loro i fatti anche più elementari.	Partecipazione opportunistica Impegno debole Metodo disorganizzato	3-4	4-7	9-15
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime con qualche imprecisione ma senza commettere gravi errori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione Dispersiva Impegno discontinuo Metodo ripetitivo	5	8-9	16-19
Complessivamente accettabili ha ancora lacune ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali ma le analisi sono lacunose.	Partecipazione da sollecitare Impegno accettabile Metodo non sempre organizzato	6	10	20-22
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia ma è un diligente e affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione Recettiva Impegno soddisfacente Metodo organizzato	7	12	23-24
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione attiva Impegno notevole Metodo organizzato	8	13	25-26
Complete con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione costruttiva Impegno notevole Metodo elaborato	9-10	14-15	27-30

Criteria per l'attribuzione dei voti di condotta

Voto decimale	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento molto corretto. - Partecipazione costante e attiva al dialogo educativo. - Frequenza regolare. - Nessun provvedimento disciplinare. - Uso appropriato dei materiali e delle strutture scolastiche.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto. - Partecipazione costante al dialogo educativo. - Frequenza regolare. - Nessun provvedimento disciplinare. - Uso appropriato dei materiali e delle strutture scolastiche.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento generalmente corretto. - Partecipazione al dialogo educativo. - Frequenza generalmente regolare. - Sporadici provvedimenti disciplinari per fatti non gravi. - Uso occasionalmente inadeguato dei materiali e delle strutture scolastiche.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre corretto. - Partecipazione discontinua al dialogo educativo. - Frequenza non regolare. - Provvedimenti disciplinari con sospensione con obbligo di frequenza. - Uso inadeguato dei materiali e delle strutture scolastiche.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento spesso scorretto. - Poca partecipazione al dialogo educativo. - Frequenza irregolare, assenze in numero non superiore ai limiti imposti dalla normativa vigente. - Provvedimenti disciplinari con sospensione dalle attività per non più di cinque giorni. - Uso inadeguato dei materiali e delle strutture scolastiche.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento scorretto. - Scarso interesse verso la scuola - Frequenza irregolare in numero superiore ai limiti imposti dalla normativa vigente. - Provvedimenti disciplinari con sospensione dalle attività superiore ai cinque giorni. - Uso inadeguato dei materiali e delle strutture scolastiche.

Crediti formativi (classi 3^a 4^a 5^a)

Media dei voti	Tabella candidati interni credito scolastico triennio		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

OFFERTA EDUCATIVA E DIDATTICA

INTERVENTI PER L'INNALZAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO



a. Laboratori didattici e nuove tecnologie

Innalzare il successo formativo utilizzando le nuove opportunità organizzative offerte dall'autonomia scolastica e sviluppando una didattica che sappia favorire la motivazione all'apprendere, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Biblioteca e Nuove tecnologie: Impiego di mezzi multimediali nei percorsi didattici, produzione di CD da parte di studenti, produzione audiovideo, utilizzo di Internet, per gli allievi di tutti i corsi.

Rafforzamento delle competenze di base: laboratori di lettura e scrittura creativa, laboratori di scienze, fisica, chimica e tecnologici per tutte le classi a cura dei docenti del dipartimento.

Laboratorio finalizzato alla preparazione dell'esame di Stato: coordinatori classe quarte e quinte.

Proposte di attività di laboratorio provenienti dalla Provincia o da altri Enti e Istituzioni

Laboratori ed attività di educazione ambientale, restauro, scavo archeologico, partecipazioni alle Olimpiadi di matematica e potenziamento dello studio delle lingue straniere

b. Orientamento scolastico e professionale

Progetto ScuoLav: incontri con esponenti delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, con attività di *stage* (classi terze, quarte e quinte)

Per l'orientamento in uscita sono previste le seguenti attività:

- partecipazione ad incontri di orientamento dell'università;
- partecipazione ad incontri con esperti del mondo del lavoro;
- somministrazione di test esempio delle prove di selezione per l'iscrizione universitaria;
- organizzazione di incontri di orientamento per i corsi post-diploma.

Orientamento in entrata

· **Attività di informazione e di formazione** per gli allievi e le loro famiglie sull'orientamento in ingresso e in uscita. **Scuola a Porte Aperte:** accoglienza gruppi di studenti delle classi terze degli istituti di istruzione secondaria di primo grado e delle loro famiglie in visita alla nostra sede.

Per il **riorientamento:** elaborazione di percorsi didattici individuali in caso di cambiamenti di indirizzo o passaggi ad altre scuole (passerelle e/o esami integrativi)

Strategie per la diminuzione della dispersione

La dispersione scolastica nella nostra realtà è accentuata; pertanto la scuola promuove attività finalizzate alla diminuzione della dispersione e, eventualmente in collaborazione con esperti, progetti specifici ed incontri per prevenire situazioni di disagio e per accrescere la motivazione.

c. Riconoscere il rapporto tra il proprio territorio e il mondo.

Contribuire alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione del territorio e del patrimonio locale. Confrontare le rispettive identità e valorizzare le differenze.

- Attività di conoscenza e collaborazione con realtà locali:

- Laboratori di educazione Ambientale: Visite a luoghi naturalistici e a strutture scientifiche significative,

uscite sul territorio, valorizzazione di percorsi artistici, storici e culturali.

Incontri con **esperti a scuola**

a. Uscite didattiche:

L'apprendimento, soprattutto nelle discipline artistiche, può efficacemente svilupparsi anche al di fuori della scuola in contesti particolarmente stimolanti. Per i suddetti motivi, ha una grande importanza nell'offerta formativa per gli studenti dell'Istituto d'Arte, considerare il territorio della Sardegna e dell'Italia una straordinaria risorsa didattica da conoscere e indagare nei suoi molteplici aspetti. Per gli studenti dell'IPSS costituisce una occasione grande rilievo la visita a strutture e laboratori presenti nel territorio e nella Penisola.

Alle famiglie si chiede una collaborazione per la realizzazione di tale istanza. Le classi potranno compiere anche viaggi d'istruzione a più largo raggio, con particolare attenzione agli eventi culturalmente più significativi in atto e agli aspetti del patrimonio artistico culturale legati allo specifico dei diversi indirizzi. E' compito del Consiglio di Classe, nel rispetto del regolamento, stabilire gli obiettivi formativi di ogni viaggio d'istruzione, che sarà inserito nella programmazione finalizzata a far conoscere agli studenti dettagli significativi del patrimonio storico-artistico italiano ed europeo e le innovazioni culturali, tecnologiche ed artigianali più significative

Classi prime: visita a siti archeologici sardi e all'Antiquarium Arborensis

Classe seconde : visita a siti archeologici sardi e all'Antiquarium Arborensis

Classi terze uscite: itinerario le chiese romaniche sarde / Pisa - Firenze

Classi quarta e quinta: musei regionali e mostre sull'arte moderna e contemporanea

Classi quarta e quinta: **Viaggi d'istruzione in una città d'arte europea**

Recupero delle carenze disciplinari

La demotivazione allo studio, il limitato successo scolastico e la dispersione di valide risorse umane sono eventi negativi ben noti che è necessario contrastare. Le attività di recupero (svolte dagli insegnanti dell'istituto e non) sono uno strumento offerto gratuitamente dalla scuola ai ragazzi che hanno contratto debito formativo. Questo intervento si deve intendere, al pari delle altre proposte educative, come un progetto da realizzare secondo i parametri stabiliti dai Consigli di Classe. Le forme di recupero adottate sono:

➤ attività di riequilibrio disciplinare

➤ **Recupero in itinere:** l'alunno all'interno del gruppo classe e durante la lezione programmata svolgerà compiti a lui appositamente assegnati, che gli permetteranno di superare le carenze individuate;

- **Pausa didattica disciplinare:** adottata in classe in orario scolastico dall'insegnante della disciplina quando risultano esservi un notevole numero di alunni carenti. Contemporaneamente il docente provvederà ad assegnare compiti di approfondimento agli studenti che invece non hanno debito.
- **Recupero in orario extrascolastico:** l'alunno, inserito in piccoli gruppi, frequenterà obbligatoriamente le lezioni attivate dalla scuola nelle discipline in cui ha contratto dei debiti in accordo con il D. M. n° 80, per il recupero dei debiti formativi; i corsi di recupero saranno organizzati nel corso dell'intero anno scolastico ed in particolare al termine di ogni quadrimestre. Tali interventi saranno deliberati dal Consiglio di Classe in sede di programmazione, verificati ed eventualmente riprogrammati in sede di valutazione quadrimestrale
- **Sportello didattico:** Si attiva in orario extrascolastico e si basa sulle prenotazioni da parte dello studente. Può essere richiesto come attività di recupero debiti o come approfondimento di tematiche.

RAPPORTI CON L'UTENZA E VALUTAZIONE DI ISTITUTO



Favorire la comunicazione scuola-famiglia, le dinamiche di gruppo, i processi di autovalutazione e di valutazione di istituto.

Potenziamento dei rapporti tra il mondo della scuola e quello dello sport .

Accreditamento dell'Istituto presso la Regione Sardegna come ente di formazione.

Schede intraquadrimestrali.

Informazione e incontri tra docenti e genitori su appuntamento,

Colloqui interquadrimestrali pomeridiani docenti – genitori.

Particolare attenzione dei docenti e dei coordinatori di classe alla comunicazione con le famiglie in caso di problemi.

SPAZI E CONDIZIONI DI STAR BENE A SCUOLA

Educazione alla salute

Promuovere e partecipare ad attività di informazione sia nei confronti degli studenti sia nei confronti delle famiglie e degli operatori scolastici su tematiche di educazione alla salute, educazione alla sicurezza e di prevenzione del disagio giovanile.

Valorizzare le competenze di esperti in incontri con gli allievi.

Collaborare con iniziative promosse da associazioni di genitori.

Partecipazione alla rete di scuole per l'integrazione degli studenti diversamente abili.

Servizio di sportello di ascolto per gli allievi in collaborazione con i servizi socio assistenziali

Interventi di educazione alla salute nell'ambito delle attività scuola sport

Interventi di associazioni su tematiche relative alle donazioni (classi quarte e quinte)

Interventi di educazione alla affettività e sessualità (classi terze)

Interventi di educazione alimentare (classi seconde)

ATTIVITA' SPORTIVE

Organizzazione di attività del gruppo sportivo: Centro Scolastico Sportivo (CSS)

Cogestione studenti-docenti

ATTIVITA' AUTOGESTITE

Possibilità per allievi e ex allievi di svolgere corsi o attività pomeridiane (fotografia, video, etc)

Biblioteca: spazi e tempi garantiti per lo studio individuale fino alle ore 18 (da lunedì- a giovedì)

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Partecipazione a corsi promossi dal MIUR, agenzia scuola.

- Corsi aggiornamento ATA: sicurezza e privacy
- Corsi di lingue
- Corsi proposti dalle scuole in rete
- Corsi proposti da enti territoriali
- Partecipazione a corsi disciplinari o di formazione didattica
- Iniziative di formazione organizzate dai dipartimenti.

INTEGRAZIONE STUDENTI CON ABILITÀ DIVERSE

L'Istituto accoglie un numero sempre maggiore di alunni diversamente abili e si attiva con tutte le proprie risorse per creare le condizioni ottimali che favoriscano la crescita culturale e personale di allievi. L'attenzione per la manualità e la ricchezza di attività di laboratorio presenti nella scuola, ne favoriscono in modo particolare l'inserimento, il cui percorso richiede necessariamente un approccio diversificato in cui giochino un ruolo centrale, nella continua integrazione tra cognitivtà e comportamenti del fare, la molteplicità delle esperienze artistico-produttive, le sollecitazioni estetico-ludiche, le espressioni dell'affettività.

Ogni anno inoltre, sono attivati anche dei "laboratori creativi", di informatica, di ceramica e decoupage, di giardinaggio, realizzati per favorire l'acquisizione di ulteriori competenze spendibili in un futuro inserimento lavorativo. I docenti inoltre si impegnano ad individuare percorsi di inserimento sociale attraverso la collaborazione con cooperative, centri per l'impiego e laboratori protetti .

Nella scuola sono presenti :

- Gruppo H;
- Progetto Educativo Personalizzato entro il mese di novembre;
- incontri Coordinatore, insegnante di sostegno , famiglia e operatorisocio-sanitari.

Il gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica, denominato Gruppo H :

- formula proposte in ordine alla programmazione generale;
- collabora alla definizione della struttura del PEI;
- dà indicazioni sulla formazione e aggiornamento dei docenti sulle tematiche dell'handicap;
- dà, nell'ambito delle attività di orientamento, informazioni agli insegnanti della scuola di base e alle famiglie per favorire una scelta consapevole sul successivo ordine di studi e, al contempo, riceve da loro le informazioni necessarie per garantire una compiuta integrazione dell'allievo;
- collabora alla definizione dei descrittori e predispone modelli e materiale di rilevamento.

L'integrazione degli alunni in situazione di handicap verrà garantita nel rispetto delle norme di legge con le seguenti norme e modalità attuative:

- sulla base della Diagnosi Funzionale, aggiornata ad ogni inizio di nuovo ciclo, sulle osservazioni iniziali, possono essere previsti obiettivi didattici, strategie,
- contenuti culturali appropriati.

La valutazione dell'alunno diversamente abile, sarà concordata con la famiglia all'inizio dell'anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Dirigente scolastico: Prof. Salvatore Fiori

Ha la rappresentanza legale dell'Istituto ed è garante della sua gestione unitaria; è, inoltre, responsabile della gestione delle risorse strumentali e finanziarie, e risponde dei risultati realizzati dal servizio offerto. Spettano al dirigente scolastico poteri autonomi di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane presenti in istituto, nel pieno rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici. In particolare il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di pari opportunità, di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (art.1, comma 2 D.L. 6/3/1998 n° 59)

Collaboratori del preside: Prof.ssa Alessandra Cannas , Prof.ssa Maria Francesca Casciu

Funzioni Strumentali

Per l'organizzazione delle attività formative e per l'utilizzazione delle risorse disponibili sono individuate cinque macroaree, alle quali afferiscono le funzioni strumentali dell'Istituto e le coordinatrici della didattica.

1. Coordinamento attività di alternanza scuola lavoro, tirocini formativi, progetti in collaborazione con enti esterni. Orientamento in entrata e in uscita: coordinamento delle attività di continuità con l'Università, gli enti di formazione e il mondo del lavoro

Risultati attesi: Mantenere e consolidare i rapporti con gli enti di formazione professionale e con le aziende. Valutare e gestire nuovi progetti in collaborazione con i docenti dei vari ambiti disciplinari. Coordinare l'organizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro. Organizzazione delle modalità di orientamento in entrata e in uscita e dei rapporti con le Università, gli enti di formazione e il mondo del lavoro.

Parametri e scadenze valutative: Valutazione al termine dell'anno scolastico da parte del Collegio dei Docenti, sulla base dell'attività svolta, della relazione del docente titolare della funzione e del parere motivato del Dirigente Scolastico.

Competenze e requisiti richiesti: Esperienza nei rapporti con enti di formazione, agenzie educative esterne alla scuola e mondo del lavoro. Competenze in ordine alla realizzazione e formalizzazione di progetti in collaborazione con enti esterni Realizzazione di progetti formativi con enti esterni. Esperienze nell'ambito dell'orientamento, possesso delle tecniche di comunicazione, capacità relazionali ed organizzative.

Area di riferimento: Interventi e servizi per studenti.

2. Coordinamento delle attività del POF. Coordinamento delle attività e dei referenti di progetto. Responsabile della gestione del Sistema Qualità.

Risultati attesi: Coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del POF. Aggiornamento del POF, della Carta dei Servizi e del Regolamento di Istituto. Coordinamento delle attività e dei referenti di progetto in collaborazione con il DSGA . Gestione del Sistema Qualità in collaborazione con la coordinatrice didattica per la riforma dei cicli e per l'attività di valutazione didattica. Favorire la valutazione delle attività svolte sulla base di un adeguato monitoraggio che coinvolga tutte le componenti della scuola (genitori, alunni, docenti, personale ATA).

Parametri e scadenze valutative: Valutazione al termine dell'anno scolastico da parte del Collegio dei Docenti, sulla base dell'attività svolta, della relazione del docente titolare della funzione e del parere motivato del Dirigente Scolastico.

Competenze e requisiti richiesti: Conoscenza delle problematiche. Pregresse esperienze formative specifiche. Conoscenza delle procedure del sistema qualità, esperienze pregresse. Conoscenza delle procedure e dei processi attivati all'interno dell'Istituto.

Area di riferimento: Gestione Piano Offerta Formativa e interventi e servizi per studenti

3. Coordinamento delle attività per la gestione della Biblioteca Scolastica. Interventi culturali, visite guidate e viaggi di integrazione culturale, allestimento mostre.

Risultati attesi: Coordinare la progettazione e la gestione delle attività della Biblioteca Scolastica. Diffondere all'interno dell'Istituto le varie proposte di aggiornamento provenienti da Enti o Istituzioni esterne. Pianificare e coordinare le visite guidate, le mostre e agli interventi culturali. Coordinare le attività di gestione e catalogazione del patrimonio librario dell'Istituto e l'attuazione del Progetto Biblioteca. Coordinare ed organizzare le attività di promozione alla lettura ed altre eventuali attività culturali, anche in collaborazione con altre commissioni ed incarichi.

Parametri e cadenze valutative: Valutazione al termine dell'anno scolastico da parte del Collegio dei Docenti, sulla base dell'attività svolta, della relazione del docente titolare della funzione e del parere motivato del Dirigente Scolastico

Competenze e requisiti richiesti: Conoscenza delle problematiche. Pregresse esperienze formative specifiche. Capacità organizzative.

Area di riferimento: Interventi e servizi per studenti. Sostegno al lavoro dei docenti.

4. Interventi per l'innalzamento del successo formativo e nuove tecnologie. Coordinamento della attività di educazione stradale per il rilascio del Certificato di Idoneità alla guida del ciclomotore(Patentino), educazione alla salute, alla legalità e alla sicurezza.

Risultati attesi: Coordinare le attività di progettazione e gestione finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze e al rafforzamento delle competenze di base. Coordinare l'organizzazione delle attività di Sportello, corsi di recupero, ecc.. Definire il calendario dei corsi di recupero per debiti scolastici e raccogliere i risultati delle attività. Coordinare l'organizzazione e definire il calendario di corsi di approfondimento e/o eccellenza. Coordinare le attività di riorientamento per facilitare gli eventuali passaggi di indirizzo in caso di scelta inadeguata. Coordinare le nuove tecnologie e l'aggiornamento del sito web. Coordinare e gestire tutte le attività che rientrano nel Progetto: Educazione alla salute, alla Legalità, alla Sicurezza e che riguardano il disagio giovanile. Progettazione, gestione e coordinamento delle attività per l'educazione stradale e per il rilascio del Certificato di Idoneità alla guida del ciclomotore.

Parametri e cadenze valutative: Valutazione al termine dell'anno scolastico da parte del Collegio dei Docenti, sulla base dell'attività svolta, della relazione del docente titolare della funzione e del parere motivato del Dirigente Scolastico.

Competenze e requisiti richiesti: Conoscenza delle problematiche. Pregresse esperienze formative specifiche.

Area di riferimento: Interventi e servizi per studenti.

5. Coordinamento delle attività di valutazione didattica e riforma dei cicli. Progettazione e organizzazione di percorsi di aggiornamento e formazione per il personale scolastico. Rapporto con Studenti e sostituzione del collaboratore (ove necessario): prof.ssa Rosella Corrias, prof.ssa Sara Filigheddu

Risultati attesi: Favorire la standardizzazione e la diffusione delle modalità di valutazione per il miglioramento della didattica e dell'offerta formativa. Diffondere la valutazione dei livelli di apprendimento secondo il sistema Invalsi e OCSE PISA. Coordinare l'organizzazione di percorsi di aggiornamento per il personale scolastico sentite le richieste di aggiornamento provenienti dai Docenti e dal personale ATA. Collaborare con il Responsabile POF.

Il collegio dei docenti ha individuato le tipologie delle funzioni da attivare e designato i docenti incaricati di ricoprire ciascuna funzione. Per il corrente anno le funzioni e i docenti risultano essere:

1. Coordinamento attività di alternanza scuola lavoro, tirocini formativi, progetti in collaborazione con enti esterni. Orientamento in entrata e in uscita: coordinamento delle attività di continuità con l'Università, gli enti di formazione e il mondo del lavoro	Pof. Marco Piras per il Galilei
2. Coordinamento delle attività del POF. Coordinamento delle attività e dei referenti di progetto. Responsabile della gestione del Sistema Qualità.	
3. Coordinamento delle attività per la gestione della Biblioteca Scolastica. Interventi culturali, visite guidate e viaggi di integrazione culturale, allestimento mostre.	Prof.ssa Lia Achenza per il Galilei Prof.
4. Interventi per l'innalzamento del successo formativo e nuove tecnologie. Coordinamento della attività di educazione stradale per il rilascio del Certificato di Idoneità alla guida del ciclomotore(Patentino), educazione alla salute, alla legalità e alla sicurezza.	Prof. Prof.
5. Coordinamento delle attività di valutazione didattica e riforma dei cicli. Progettazione e organizzazione di percorsi di aggiornamento e formazione per il personale scolastico. Rapporto con Studenti e sostituzione del collaboratore (ove necessario)	Prof.ssa Rosella Corrias per il Galilei Prof.ssa Sara Filigheddu per il Contini

Collegio dei Docenti

Al Collegio dei Docenti spettano i compiti connessi all'attività educativa e didattica dell'Istituto, e vi fanno parte tutti i Docenti in servizio nell'anno scolastico in corso. Approva il POF, delibera sulla programmazione educativa, sull'adeguamento del curriculum al territorio, sul sostegno ad allievi diversamente abili e stranieri, sulla scansione temporale ai fini della valutazione, sull'adozione dei libri di testo. Approva i criteri per la formazione delle classi, esprime parere su iniziative per educazione alla salute e contro le tossicodipendenze. Elege i componenti delle Commissioni e i docenti che compongono il comitato di valutazione; identifica le aree delle funzioni strumentali e ne approva l'attribuzione ai Docenti.

Consiglio di Classe

I Consigli di Classe sono composti dal Dirigente Scolastico, dai Docenti della classe, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti dei genitori. Svolgono funzioni di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli esiti dell'apprendimento. I Consigli di Classe possono prevedere la presenza di tutti i genitori e tutti gli studenti.

COORDINATORI E SEGRETARI

Liceo artistico e Istituto d'arte		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
IA LICEO ARTISTICO	M. Carmela De Rubertis	Renata Carta
IB LICEO ARTISTICO	Rita Maleddu	Brigida Salis
IC LICEO ARTISTICO	Donatella Borri	Maria Cristina Pinna
IIA CERAMICA	Maria Grazia Piras	Renata Carta
IIB CERAMICA/LEGNO	Ma Ria Antonia Motzo	Maria Grazia Federico
IIIA CERAMICA	Maria Grazia Piras	Alfeo Pintus
IIIB CERAMICA/LEGNO	Maria Cristina Pinna	Pinuccio Cherchi
IVA CERAMICA/LEGNO	Dina Maria Pani	Sara Filigheddu
IVD DIS.IND. RILIEVO CAT	Rita Maleddu	Maria Antonia Motzo
VA CERAMICA	Maria Grazia Piras	Fernanda Sanna
VB CERAMICA/LEGNO	Maria Antonia Motzo	Claudia Ledda
VD DIS.IND. RILIEVO CAT	M. Carmela De Rubertis	Rita Maleddu
IF SERALE	Brigida Salis	Peppina Mirai
Istituto Professionale per i Servizi Socio – sanitari e per le Produzioni industriali e artigianali		
1 A ODO	Franca Franceschi	A rotazione
1 A SS	Alessandra Cannas	A rotazione
2 A SS	Mirco R. Villani	A rotazione
2° A ODO	Stella Romeo	Ornella Marras
2 B ODO	Salvatorica Sini	Lucia Solinas
2 A CB	M. Antonietta Tedde	A rotazione
3 A ODO	Carmen Dore	Porcu Mauro
3 A SS	Daniela Vacca	A rotazione
3 A CB	Stefano Nonnis	M. Francesca Carta
4 A ODO	Giuseppe Sciolla	A rotazione
4 A SS	Marco G. Piras	Rosella Corrias
5 A ODO	Mele Sebastiano	A rotazione
5 A SS	Alessandra Cannas	A rotazione
5 A CB	M. Francesca Carta	Nonnis Stefano

Consiglio d'Istituto:

Il Consiglio D'Istituto è un organismo elettivo che adotta gli indirizzi generali relativi alle attività ed alla vita scolastica. Si esprime sui progetti didattici ed extra-curricolari, ne definisce il supporto ed il limite economico, ne individua le forme di finanziamento e ne cura l'attuazione. Intraprende iniziative consentite da decreti legislativi, gestisce le risorse della scuola. Il Consiglio d'Istituto dell'I ISS è costituito, oltre al Dirigente scolastico, da:

componente Docenti	consigliere	Prof.ssa Dore Giovanna
	consigliere	Prof.ssa Maleddu Rita
	consigliere	Prof.ssa Motzo Maria Antonia
	consigliere	Prof. Piras Marco Gaetano
	consigliere	Prof.ssa Piras Maria Grazia
	consigliere	Prof. Riviello Vincenzo Carlo
la componente ATA	consigliere	Sig.ra Nonnis Giovanna
componente Genitori	Vice presidente	Sig. Andolfo Salvatore
	Presidente	sig.ra Steri Rita
	consigliere	Sig.ra Irene Niola
componente Alunni	consigliere	Sig. Clarissa Troiani
	consigliere	Sig. Alessio Micheli
	consigliere	Sig. Elena Putzolu

Commissione Revisione POF

E' nominata dal Dirigente Scolastico, ha il compito di raccogliere i progetti delle attività del piano dell'offerta formativa, ne coordina lo svolgimento, provvede al monitoraggio e alla verifica e valutazione della programmazione. E' presieduta dal Dirigente Scolastico. Tale valutazione deve avvenire sia con un'indagine interna che esterna, estesa alle famiglie e agli Enti coinvolti.

Composta dai Docenti: *Prof.ssa A.Cannas, Prof.ssa R. Corrias, prof. Ornella Marras, Prof.ssa Maria Francesca Casciu, Prof.ssa Maria Antonia Motzo, Prof. Ssa Maria Grazia Piras.*

Commissione elettorale

Il compito della commissione sarà quello di predisporre tutto il materiale necessario per le operazioni di votazione dei vari Organi Collegiali, seguirne lo svolgimento e pubblicarne i risultati. Componenti: prof.ssa Sanna Maria Fernanda, (supplente Mele Pierangela) Sig.ra Sgrignani Angela, sig. Cadeddu Roberto.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti

Il Comitato, eletto dal Collegio docenti, ha il compito di valutare l'attività svolta dai docenti ai fini della loro immissione in ruolo. Procedo alla valutazione dei singoli docenti dopo aver letto la relazione individuale sull'attività svolta e sentiti il docente tutor e il candidato.

Componenti: Prof. Landis , prof.ssa Dina Pani, prof.ssa Carta Maria Francesca, prof.ssa Marras Ornella quali membri effettivi.

Prof.ssa Sara Filigheddu, prof. Salvatore Saba quali membri supplenti.

Organo di garanzia

L'Organo di garanzia, composto dai rappresentanti di tutte le componenti scolastiche, ha il compito di accogliere i ricorsi presentati dagli alunni cui è stata comminata, dal Consiglio di classe, la sanzione disciplinare della sospensione dall'attività didattica. Il decreto n° 235/2007 precisa che la componente docenti viene determinata dal Consiglio d'Istituto.

- Componente Genitori: individuato all'interno del Consiglio di Istituto, i rappresentanti eleggeranno il membro effettivo e il membro supplente per i casi di incompatibilità. *Signor Eugenio Becattini*
- Componente Alunni: individuati tra i rappresentanti di classe, gli studenti eleggeranno il membro effettivo e il membro supplente per i casi di incompatibilità.

Responsabili per la sicurezza .

Il Responsabile per la sicurezza, nominato dalla Dirigenza, mantiene il collegamento tra scuola e Enti preposti alla sicurezza, collabora con la Dirigenza per l'attuazione di tutti gli interventi previsti dalla legge n° 626 del 1994 e n.242/1996: *Prof. Antonello Serpi*.

Dipartimenti

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti, istituite da questo nell'esercizio dei propri poteri di autoregolamentazione. Sono coordinati da un docente di ruolo, nominato dal Dirigente scolastico su proposta dei docenti membri.

I Dipartimenti hanno lo scopo di concordare:

- gli obiettivi delle discipline per ogni classe;
- i contenuti comuni, anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, passaggi di alunni, ripetenze e per rendere omogenee le decisioni finali dei Consigli di Classe nella valutazione degli alunni;
- gli strumenti di valutazione, la tipologia e il numero delle prove, le modalità e i tempi di correzione e di classificazione delle medesime;
- i criteri di valutazione omogenei, compresa la scala dei voti da uno a dieci;
- le prove d'ingresso;
- l'uso dei sussidi didattici, dei laboratori e dei libri di testo;
- le attività e i progetti integrativi dell'attività didattica;
- le proposte di adozione dei libri di testo e di acquisto dei sussidi didattici.

ISTITUTO GALILEI

Dipartimento	Coordinatori
Area umanistico letteraria	Prof.ssa Cannas A.
Area matematico-scientifico	Prof.ssa Carta M. F.
Area professionalizzante	Prof.ssa Vacca D.
Sostegno	Prof Piras M. G.

ISTITUTO CONTINI

Area umanistica: Lettere Storia e Educazione civica, Storia dell'arte e delle arti applicate, Catalogazione, Religione, Inglese, Economia e sociologia	Prof. M. Antonia Motzo
Area scientifica: Matematica, Fisica, Chimica, Geografia generale, Scienze naturali, Tecnologia, Chimica e laboratorio tecnologico	Prof. M. Carmela De Rubertis
Area caratterizzante: Disegno professionale e progettazione legno e ceramica, Geometria descrittiva, Disegno geometrico, Disegno architettonico, Esercitazioni di laboratorio	Prof. Antonello Serpi
Area artistico-creativa: Disegno dal vero, Discipline plastiche, Educazione visiva, Discipline pittoriche	Prof. M. Cristina Pinna
Area motoria	Prof.ssa Carta Renata
Sostegno	Prof. Antonio Tore

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

D. S. G. A.

Rag. Mario Roberto Cadeddu

UFFICI DI SEGRETERIA

Segreteria alunni: Sig.re Claretta Laconi e Rosaria Matzeu

Segreteria docenti: sig.ra Anna Maria Porcu

Segreteria del personale: Sig.re – Rita Mocci e Elisabetta Cavanna.

Tecnici

Laboratorio ceramica: sig. Pinna Salvatore

Laboratorio Legno: sig.ra Anna Laura Marrocu

Laboratorio informatico: sig. Terenzio Atzori

Laboratori di chimica e fisica: Sig.ra Maria Carmela Deiana

Laboratorio odontotecnico: Sig.ra Franca Pala

COLLABORATORI SCOLASTICI

Angela Valentina Carta, Giovanna Nonnis, Angela Sgrignani, Giuseppe Musu, Bonaria Vargiu,
Pasquale Murru, Diana Umberto, Giovanna Ghiani, Anna Rita Piras, Concetta Madeddu.

Segreteria - Orario per il Pubblico dalle ore 11:30 alle ore 13:00

Biblioteca - Il servizio verrà attivato con orario da stabilire.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI LICEO ARTISTICO

Prof.ssa Maria Francesca Casciu, Prof.ssa Maria Antonia Motzo, prof.ssa Maria Grazia Piras , prof.
Antonio Tore

RESPONSABILI DEI LABORATORI

Il responsabile del laboratorio è nominato dal Dirigente Scolastico con lo scopo di coordinarne
l'utilizzo e di garantirne la piena funzionalità

Laboratori	Docenti responsabili
Liceo Artistico- Istituto d'arte	
Ceramica	Adriana Baschieri
Legno	Antonello Serpi
Aula Marte	Carmela De Rubertis
Chimico e tecnologico	Piras Maria Grazia
Aula multimediale	Rita Maleddu
Prototipazione	Antonello Serpi
Centro Risorse	Motzo Maria Antonia
Sito Web	De Rubertis Maria Carmela
I.P.S.S.	
Chimica	Salvatore Saba
Microbiologia	Salvatore Saba
Odontotecnica	Alessandro Cartillone
Informatica	Marco Piras
Palestra	Giovanna Dore
Sito web	?

Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Ad eccezione degli alunni che hanno scelto la possibilità di uscire dalla scuola con dichiarazione sottoscritta da un genitore, nel caso siano minorenni, gli altri alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica verranno ospitati nella biblioteca per attività di studio o di lettura anche dei quotidiani ovvero in attività di laboratorio.

Si ricorda che la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica formulata al momento dell'iscrizione per ciascun anno scolastico non è modificabile.

Criteri per la sostituzione dei docenti in caso di assenze brevi

Nel caso di assenze che non comportino la nomina di un supplente, i docenti verranno sostituiti dai docenti a disposizione per completamento di cattedra, dai docenti impegnati nella direzione dei laboratori, qualora sia assente l'insegnante di laboratorio, e, fatti salvi i diritti degli studenti in situazione di handicap, dall'insegnante di sostegno che opera all'interno della stessa classe e solo esclusivamente per quella classe, secondo quanto stabilito dalla contrattazione regionale. Va comunque assicurata, in caso di emergenza, la vigilanza sugli studenti soprattutto minorenni. Compatibilmente con i vincoli d'orario saranno nominati i docenti secondo il seguente ordine di priorità:

1. docenti a disposizione della stessa materia;
2. docenti a disposizione della stessa classe;
3. docenti della stessa materia disponibili per ore eccedenti;
4. docenti disponibili della stessa classe per ore eccedenti.

La sostituzione, in caso di docenti con orario di completamento cattedra, riveste anche il carattere obbligatorio di vigilanza sugli studenti. Qualora si verificasse una situazione di emergenza, previo consenso degli interessati, potranno essere utilizzati i docenti di disegno professionale nelle ore di direzione di laboratorio.

REGOLAMENTO INTERNO

Il Regolamento d'Istituto rappresenta il complesso di norme finalizzate al corretto svolgimento della vita della comunità scolastica nel rispetto di tutte le componenti e con precise assunzioni di responsabilità di tutti.

INGRESSO A SCUOLA

L'ingresso a scuola degli alunni è fissato alle ore 8,15, i docenti devono farsi trovare in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

I ritardatari saranno ammessi in classe, eccezionalmente, entro un limite massimo di quindici minuti dall'inizio della prima ora di lezione e, dopo tale termine, saranno autorizzati ad entrare dal Dirigente Scolastico. I coordinatori provvederanno ad informare le famiglie, anche con convocazione, dei ritardi.

Non saranno ammesse entrate dopo l'inizio della seconda ora né uscite prima della fine della terza ora se non su richiesta scritta o se accompagnati da un genitore. Gli alunni maggiorenni potranno uscire anticipatamente anche con la sola richiesta sottoscritta dai genitori

ASSENZE

Il foglio delle giustificazioni è un documento ufficiale e strettamente personale. L'alunno è tenuto a conservarlo debitamente. Per gli alunni minorenni, va posta la firma autenticata del genitore o di chi ne fa le veci; per gli alunni maggiorenni la firma in calce del proprietario del documento. Non sono ammesse cancellature, correzioni, disegni, pena il ritiro dello stesso.

- a) All'inizio della prima ora di lezione, dopo l'appello, si procederà alla giustificazione degli alunni assenti i giorni precedenti.
- b) La giustificazione avviene il giorno del rientro a scuola, in caso di mancata giustificazione lo studente, il giorno del rientro in classe, sarà ammesso in via provvisoria e dovrà giustificare il giorno successivo. In caso contrario l'assenza sarà considerata ingiustificata ed il consiglio di classe ne terrà conto in sede di valutazione del voto di condotta.
- c) Le assenze dovranno essere giustificate dalle ore 8.15 alle ore 8.30; l'alunno che avrà dimenticato la giustificazione potrà entrare in classe solo con un permesso provvisorio rilasciato dal docente di servizio in classe. Tale permesso dovrà essere segnalato sul registro di classe.
- d) I Coordinatori dei Consigli di classe sono tenuti a controllare il registro di classe e a prendere nota delle assenze ingiustificate e farne relazione, in sede di scrutinio, al Consiglio.
- e) Per le assenze che si protraggono oltre i 5 giorni è necessario produrre, oltre alla giustificazione sul libretto, anche il certificato medico che attesti che l'alunno è esente da malattie infettive in atto. Ogni giorno di assenza, a meno che non siano consecutivi, ha a disposizione uno spazio sul libretto.
- f) Superate le 10 assenze il Coordinatore di classe provvederà ad informare la famiglia attraverso una comunicazione scritta.
- g) In base al DPR n.122 del 2009 il numero massimo di assenze consentite è di 50 giorni.

PERMESSI

- a) E' previsto il rilascio di permessi di uscita anticipata corredati di documentazione per motivi particolarmente gravi ed eccezionali. Tali permessi vengono rilasciati dall'Ufficio di Presidenza o dai delegati del Dirigente.
- b) Durante le lezioni è permesso uscire dall'aula ad un solo alunno per volta. Agli alunni non è consentito lasciare i locali dell'Istituto prima del termine delle lezioni.

DIVIETI

- a) **E' assolutamente vietato fumare nei locali della scuola** Legge 11 Novembre 75 n° 584, Legge 28 Dicembre 2001 n° 448 e Decreto Legge 3 Marzo 2003 n° 32.
- b) E' vietato l'uso dei telefoni cellulari, dei palmari e di tutti gli altri dispositivi elettronici, da parte sia del personale che degli alunni, all'interno dell'Istituto e durante le ore di lezione.
- c) Gli studenti sorpresi ad usare il cellulare o con lo stesso attivato subiranno il sequestro del telefono che sarà riconsegnato solo ad un genitore.
- d) Durante le ore di lezione è vietato consumare panini, merendine e bevande. Nel corso della mattinata è concessa una breve sospensione delle lezioni in cui sarà possibile consumare la merenda.

COMPORAMENTO

- a) All'interno delle strutture scolastiche gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e rispettoso di se stessi, degli altri e delle strutture stesse.
- b) L'entrata e l'uscita devono avvenire in maniera ordinata e corretta. In particolar modo l'uscita dovrà avvenire al termine della ultima ora e non prima, né gli alunni dovranno aspettare il suono della campana accalcati sulla porta dell'aula.
- c) Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici. Chiunque arrechi danni ne risponderà in prima persona e li dovrà rifondere. Nel caso in cui non sia possibile individuare il responsabile risponderà dei danni l'intera classe o tutta la componente studentesca.
- d) Il trasferimento da e per i locali situati al di fuori della struttura scolastica deve avvenire correttamente. Non sono ammessi trasferimenti con mezzi propri, soste presso negozi, bar.

INTERVENTI DISCIPLINARI

Gli alunni sono tenuti al rispetto di quanto sottoscritto nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Rispettare i compagni, il personale della scuola;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

Gli alunni sono inoltre invitati a utilizzare un abbigliamento dignitoso e decoroso: dentro i locali scolastici non possono essere assolutamente indossati indumenti che potrebbero compromettere lo stato di sicurezza per sé e per gli altri. E' fatto divieto assoluto di entrare in tutti i locali della scuola e, in particolare nei laboratori, senza scarpe che rispettino la normativa prevista nel Decreto legislativo delegato del 9 Aprile 2008, n.81, in attuazione dell'articolo 1 della Legge del 3 Agosto 2007, n. 123, che nel dettaglio rimanda alle proprietà fondamentali riferibili alle calzature: zona del tallone chiusa, caratteristiche antistatiche, assorbimento dell'energia del tallone delle stesse. Il mancato rispetto di tali norme comporta sanzioni disciplinari che saranno prese all'occorrenza dai Consigli di Classe competenti.

Sanzioni disciplinari.

1) Gli alunni che manchino ai doveri scolastici sono sottoposti, secondo la gravità della mancanza, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- Ammonizione privata o in classe, con annotazione sul registro, che andrà comunicata alla famiglia, per comportamento poco corretto a danno dello svolgimento dell'attività scolastica e del diritto allo studio dei compagni di classe.
- Affidamento di lavori per ripristinare la pulizia e il decoro dell'ambiente scolastico nei tempi consentiti dalle attività didattiche del giorno.
- Affidamento di lavori per riparare materialmente il danno arrecato al patrimonio della scuola. Nel caso sia necessario si concorderà con la famiglia un'attività pomeridiana che consenta, nei modi dovuti, il ripristino dei danni arrecati.

Tali sanzioni saranno irrogate dal Docente e/o dal Dirigente Scolastico.

2) Si procederà con sanzioni disciplinari di sospensione dall'attività didattica fino a 5 giorni, previa decisione del Consiglio di Classe, riunito al completo, nei seguenti casi:

- mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola e dei propri compagni;
- gravi e reiterate negligenze segnalate con note disciplinari e ammonizioni sul registro di classe;
- comportamenti scorretti a danno dello svolgimento dell'attività didattica e del diritto allo studio dei compagni di classe.

3) Saranno sanzionati con la sospensione dall'attività didattica fino a 15 giorni, previa decisione del Consiglio di Classe, i seguenti casi:

- violenza fisica nei confronti del personale scolastico;
- violenza fisica intenzionale e con gravi conseguenze nei confronti dei compagni o violenza di natura sessuale;
- furto o danneggiamento di un documento ufficiale;
- atti che mettono a repentaglio la sicurezza altrui;
- uso o diffusione o spaccio di droghe;
- abbandono volontario dei locali scolastici senza la prescritta autorizzazione;
- abbandono volontario del gruppo scolastico durante le attività esterne alla scuola;
- utilizzo a fini impropri delle attrezzature scolastiche;
- l'uso del telefono cellulare o di altre apparecchiature tecnologiche durante i compiti in classe; la diffusione di qualunque immagine o suono ottenuti con l'uso di apparecchiature tecnologiche o di telefono cellulare.

In caso di particolare gravità o di reiterazione dei summenzionati comportamenti, la sospensione potrà essere superiore ai 15 giorni.

4) Saranno sanzionati con la sospensione dall'attività didattica oltre i 15 giorni, previa decisione del Consiglio di Istituto, gli alunni che si renderanno responsabili di violazioni delle regole di sicurezza dei laboratori con comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

5) In caso di particolare gravità o di reiterazione dei summenzionati comportamenti, , previa verifica della effettiva responsabilità dello studente, il Consiglio di Istituto, può disporre:

- l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
- l'esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione all'esame di Stato.

Contro le sanzioni lo studente può ricorrere entro 3 giorni dalla comunicazione dell'erogazione, inviando il ricorso al Presidente della Commissione di Garanzia.

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIO – SANITARI E PER LE
PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI "G. GALILEI"**

I profili professionali dei tre indirizzi offrono ai nostri alunni molteplici possibilità di lavoro anche nell'ambito del territorio. I diplomati dei Servizi Sociali potranno accedere a tutte le strutture pubbliche e private che operano in qualsiasi contesto di vita comunitaria. Gli Odontotecnici potranno praticare, sia nel settore pubblico che nel privato, la professione, anche come lavoro autonomo. I diplomati del Chimico – biologico potranno accedere all'industria, ai laboratori di analisi e di ricerca di Enti Pubblici e Privati. Attraverso la formazione culturale generale e la formazione professionale, che si attua anche attraverso attività di alternanza scuola – lavoro, il nostro istituto può perciò contribuire anche allo sviluppo delle realtà locali.

NUOVO ORDINAMENTO

Il nuovo ordinamento prevede tre indirizzi:

- “Tecnico dei Servizi Socio – Sanitari”.
- “Tecnico dei Servizi Socio – Sanitari” articolazione: “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico.
- Tecnico delle produzioni industriali e artigianali.

Attività e insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^ (a.s. 2011/12)	3^ (a.s. 2012/13)	4^ (a.s. 2013/14)	5^ (a.s. 2014/15)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “**Servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo " Servizi Socio – sanitari"

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1^	2^	3^	4^	5
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2				
Educazione musicale		2			
Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico -sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio - sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico**", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo: articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1^	2^	3^	4^	5
Scienze integrate (fisica)	2	2			
Scienze integrate (chimica)	2	2			
Anatomia, fisiologia e igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Diritto e pratica commerciale, legislazione socio - sanitaria					2
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Produzioni industriali e artigianali**" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;

- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

Nell'articolazione "Industria", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo: "Produzioni industriali e artigianali"

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (fisica)	2	2			
Scienze integrate (chimica)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	4
Tecniche di produzione e di organizzazione			6	5	4
Tecniche di gestione – conduzione di macchine e impianti				3	5

VECCHIO ORDINAMENTO

L'Istituto "G. Galilei" offre all'allievo i seguenti percorsi formativi:

a) Indirizzo Servizi Sociali:	b) Indirizzo Chimico – Biologico:	c) Indirizzo Odontotecnico:
Qualifica di Operatore dei Servizi Sociali conseguita al termine del 3° anno di corso;	Qualifica di Operatore Chimico- Biologico conseguita al termine del 3° anno di corso;	Qualifica di Operatore Meccanico del Settore Odontotecnico conseguita al termine del 3° anno di corso;
Tecnico dei Servizi Sociali al termine del 5° anno di corso, previo superamento dell'esame di stato;	Tecnico Chimico – Biologico al termine del 5° anno di corso previo superamento dell'esame di stato;	Odontotecnico, al termine del 5° anno di corso, previo superamento dell'esame di stato;
Certificazione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro	Certificazione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro	Abilitazione all'esercizio della professione di odontotecnico, previo superamento dell'esame di abilitazione professionale.

Servizi Sociali

<i>Corso</i>	Operatore servizi sociali			Tecnico dei servizi sociali	
<i>Titolo di studio in uscita</i>	Operatore dei servizi sociali			Tecnico dei servizi sociali	
<i>Profilo professionale</i>	Collabora nell'ambito dei servizi socio-educativi e culturali nei riguardi di soggetti di diverse età e/o in difficoltà.			Si inserisce con autonome responsabilità in strutture sociali, pubbliche e private, per supportare i bisogni della comunità.	
<i>Inserimento nel modo del lavoro</i>	Si inserisce in istituzioni pubbliche e private ovunque sorga e si sviluppi vita comunitaria.			Accede a tutte le strutture pubbliche e private che operano nel campo sociale.	
Materie		II	III	IV	V
Italiano		4	3	4	4
Storia		2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)		3	3	3	3
Diritto ed economia		2	-	3	3
Matematica ed informatica		4	2	3	3
Scienze della terra e biologia		3	-	-	-
Psicologia e scienze dell'educazione		5	6	-	-
Psicologia generale ed applicata		-	-	5	5
Tecnica amministrativa		-	-	2	3
Disegno		-	-	-	-
Educazione musicale		-	-	-	-
Diritto e legislazione sociale		4	4	-	-
Anatomia, fisiologia, igiene		-	6	-	-
Cultura medico-sanitaria		-	-	5	4
Metodologie operative		4	5	-	-
Educazione fisica		2	2	2	2
Religione		1	1	1	1
Modulo obbligatorio da svolgersi all'esterno della scuola in raccordo con realtà produttive e di ricerca specializzate nel settore alternanza scuola-lavoro		-	-	66 ore annue	66 ore annue

Chimico Biologico

<i>Corso</i>	Operatore chimico e biologico		Tecnico chimico e biologico		
<i>Titolo di studio in uscita</i>	Operatore chimico e biologico		Tecnico chimico e biologico		
<i>Profilo professionale</i>	Collabora nel controllo dei processi chimici e biologici, dal punto di vista analitico e tecnico industriale.		Effettua analisi chimico-biologiche in campo alimentare, ambientale e farmaceutico.		
<i>Inserimento nel modo del lavoro</i>	Lavoro dipendente sia nel settore pubblico che in quello privato in qualità di analista di laboratorio. Lavoro autonomo.		Accede all'industria, ai laboratori di analisi e di ricerca di Enti Pubblici e Privati.		
Materie		II	III	IV	V
Italiano		4	3	4	4
Storia		2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)		3	2	3	3
Diritto ed economia		2	-	-	-
Matematica ed informatica		4	2	3	3
Scienze della terra e biologia		3	-	-	-
Fisica		2	-	-	-
Chimica e laboratorio		7	-	-	-
Biologia e laboratorio		4	-	-	-
Analisi chimica e laboratorio		-	4	-	-
Chimica organica e laboratorio		-	6	-	-
El. di tecnologia chimica e lab.		-	4	-	-
Chimica fisica e analitica		-	-	5	3
Processi e tecn. industriali chimiche		-	-	4	2
Microbiologia, biochimica e lab.		-	8	-	-
Microbiologia speciale		-	-	6	4
Biotechnologie		-	-	-	4
Impianti di biotechnologie		-	-	-	2
Educazione fisica		2	2	2	2
Religione		1	1	1	1
Modulo obbligatorio da svolgersi all'esterno della scuola in raccordo con realtà produttive e di ricerca specializzate nel settore alternanza scuola-lavoro		-	-	66 ore annue	66 ore annue

Odontotecnico

<i>Corso</i>	Odontotecnico				
<i>Titolo di studio in uscita</i>	Odontotecnico				
<i>Profilo professionale</i>	Costruisce le protesi provvisorie e definitive, fisse e removibili, i dispositivi ortodontici, gli impianti e le protesi maxillo-facciali sui modelli ottenuti dalle impronte rilevate dallo odontoiatra.				
<i>Inserimento nel modo del lavoro</i>	Lavoro dipendente sia nel settore pubblico che in quello privato in qualità di odontotecnico. Lavoro autonomo.				
Materie		II	III	IV	V
Italiano		4	2	4	4
Storia		2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)		3	2	3	3
Diritto ed economia		2	-	-	2
Matematica ed informatica		3	2	3	3
Scienze della terra e biologia		3	-	-	-
Fisica		3	3	-	-
Chimica e laboratorio		-	2	4	3
Scienza dei materiali dentali e laboratorio		-	4	6	6
Anatomia, fisiologia e igiene		2	3	-	-
Gnatologia		-	-	4	4
Disegno e modellazione odontotecnica		3	3	-	-
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico		6	7	9	9
Educazione fisica		2	2	2	2
Religione		1	1	1	1
Modulo di approfondimento annuo (modulo obbligatorio da svolgersi all'esterno della scuola in raccordo con realtà produttive e di ricerca specializzate nel settore (esperienze scuola-lavoro) e/o mediante l'utilizzo di consulenze di esperti esterni)		-	-	66 ore annue	66 ore annue

Area di professionalizzazione

Percorsi di alternanza scuola – lavoro

Docenti responsabili

IV A tecnico dei servizi sociali	Pisano A.
V A tecnico dei servizi sociali	Achenza R.
IV A tecnico chimico biologico	Carta M.F..
V A tecnico chimico biologico	Carta M. F.
IV A Odontotecnico	Mele Sebastiano
V A Odontotecnico	Mele Sebastiano

Rapporti scuola – mondo del lavoro

Per un Istituto professionale i rapporti scuola-mondo del lavoro sono fondamentali in quanto gli studenti, già dal terzo anno, possono inserirsi in attività lavorative ed al quinto anno oltre all'esame di Stato conseguono l'abilitazione all'esercizio della professione.

Allo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro sono organizzati dalla Scuola corsi e stage in Aziende e Laboratori.

L'Istituto, inoltre, stabilisce contatti diretti con Aziende, Agenzie di Lavoro, Associazioni di categoria per avvalersi della loro collaborazione per l'orientamento alla professione.

Rapporti scuola – istituzioni sanitarie

La scuola in collaborazione con istituzioni socio sanitarie, pubbliche e private, di interesse nazionale e/o locale, promuove la formazione degli allievi per quanto attiene alla valorizzazione dello stato di salute e alla loro sensibilizzazione nei confronti degli stili di vita mirati alla prevenzione.

L'istituzione scolastica pertanto coglie tutte le opportunità che le vengono offerte per migliorare le strategie di approccio finalizzate ad una efficace educazione alla salute dei ragazzi.

La scuola dispone di :

- un laboratorio di microbiologia
- due laboratori di chimica
- un laboratorio di analisi strumentale
- un laboratorio di odontotecnica
- una biblioteca
- un laboratorio di metodologie operative
- un aula informatica

LICEO ARTISTICO- ISTITUTO STATALE D'ARTE " CARLO CONTINI "

NUOVO ORDINAMENTO: LICEO ARTISTICO

Il nuovo corso si articola in Biennio comune, Biennio di specializzazione e monoennio finale. Nel Biennio comune è prevista una programmazione didattica nelle materie delle aree umanistica e scientifica, coerente a tutti i percorsi liceali, in modo da favorire eventualmente le passerelle tra una istituzione e l'altra, la peculiarità della nostra istituzione favorisce l'acquisizione di competenze nel campo artistico-espressivo, attraverso materie specifiche e di orientamento artistico, quali le discipline plastiche e pittoriche, le materie laboratori e di progettazione artistica e le discipline audiovisive.

Il triennio successivo sarà articolato in due sezioni: Arti figurative e Design, con rafforzamento delle relative discipline di insegnamento dei rispettivi indirizzi, che completeranno gli insegnamenti comuni.

A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno essere in grado

- di cogliere i valori estetici nelle opere artistiche ed individuare le problematiche estetiche, storiche, economiche, sociali e giuridiche connesse alla tutela e alla valorizzazione dei beni artistici e culturali, all'architettura, al design, all'ambiente
- di conoscere e utilizzare i codici della comunicazione visiva e audiovisiva nella ricerca e nella produzione artistica, in relazione al contesto storico-sociale di appartenenza
- di impiegare le tecnologie tradizionali e innovative nella ricerca, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità artistiche e creative.

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica e informatica* /Fisica°	3*	3*	2 +2°	2 +2°	2 +2°
Scienze, biologia, scienza della terra	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
totale annuali	34	34	19	19	19
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
D. Laboratorio della progettazione design			6	6	8
A.F. Laboratorio della figurazione					
D. Discipline progettuali di design			6	6	6
A.F. Discipline pittoriche e/o plastiche e					

34 ore Liceo Artistico (Contini) non si effettua nessun rientro. Per 2 volte alla settimana si esce alle 13.15

CORSO DI ORDINAMENTO

PIANO ORARIO

Materie di insegnamento nel triennio

Materie		II	III	Ib.s	Iib.s
Religione		1	1	1	1
Lettere italiane, Storia e Educazione Civica s. o.		4	4	6	6
Storia dell'arte e delle arti applicate o.		2	2	4	4
Matematica, Fisica e Contabilità s. o.		3	3	5	5
Scienze naturali, Chimica o.		2			
Geografia			2		
Chimica e laboratorio tecnologico o.				4	4
Disegno geometrico e architettonico g.		4	4		
Teoria e applicazioni di geometria descrittiva g. o.				4	4
Elementi di economia e sociologia o				1	1
Disegno dal vero g.		4	4		
Educazione visiva o.				2	2
Plastica p		4	4		
Tecnologia o.		1	1		
Disegno professionale s. g. p.		4	4		
Progettazione s. g. p.				6	6
Esercitazioni di laboratorio p.		8	8	6	6
Educazione fisica p		2	2	2	2

Totale ore settimanali 39

(*) s. = scritta; o. = orale; p. = pratica; g. = grafica

CORSO SERALE

Materie d'indirizzo	ore
Disegno professionale	3 +1 Direz. laboratorio
Esercitazioni di laboratorio	6
Materie comuni	
Disegno geometrico	3
Disegno dal vero	3
Plastica	2+1 compresenza in Dis, Vero
Tecnologia AA.A	1

CORSO SPERIMENTALE PROGETTO MICHELANGELO**PREMESSA**

Il progetto nasce dall'esigenza di ridefinire, in termini didatticamente e culturalmente innovativi, l'intera esperienza normativa degli istituti secondari di istruzione artistica in Italia, prevede un percorso quinquennale strutturato in un biennio seguito da un triennio.

Il titolo di studio terminale è la Maturità artistica.

Le discipline di studio si collocano entro tre aree: area di base, area caratterizzante, area di indirizzo.

Il progetto prevede due aree di studi artistici.

Sono aree di studi artistici **l'area compositiva, l'area dei beni culturali.**

L'area compositiva prevede l'indirizzo:

Disegno industriale

L'area dei beni culturali prevede l'indirizzo:

Rilievo e catalogazione

PIANO ORARIO

Aree	Materie	IV	V	Prove
Area di base	Religione	1	1	
	Italiano	3	3	S.O.
	Storia	2	2	O.
	Lingua straniera	3	3	S.O.
	Filosofia	2	2	O.
	Diritto ed economia	-	-	O.
	Matematica ed informatica	-	-	O.
	Matematica	3	3	O.
	Fisica	2	2	O.
	Scienze della terra	-	-	O.
	Biologia	-	-	O.
	Educazione fisica	2	2	P.
	Totale ore area di base	18	18	
Area caratterizzante	Discipline plastiche	-	-	P.
	Discipline pittoriche	-	-	G.
	Discipline geometriche	-	-	G.
	Storia dell'arte	3	3	S.O.
	Chimica e lab, tecnologico	3	-	O.P.
	Esercitazioni di laboratorio	-	-	G.P.
Tot. aree di base e caratterizzante	24	21		

Area di indirizzo	area compositiva disegno industriale	progettazione	6	6	S.G. G. P.
		geometria descrittiva	2	2	
		esercitazioni di laboratorio	8	11	
	area dei beni culturali rilievo e catalogazione	catalogazione	4	4	S.O. P S.G. P.. S.G. P.
		geom. descr. rilievo arch,	6	6	
		rilievo plastico e pittorico	6	9	
	Totale monte ore			40	40

(*) s. = scritta; o. = orale; p. = pratica; g. = grafica

La scuola dispone di:

- ✚ Sito internet: www.istarteor.it;
- ✚ Cablaggio – rete intranet dell’istituto;
- ✚ Aule per lo svolgimento delle discipline teoriche;
- ✚ Aule speciali e laboratori dove si svolgono attività grafico-pittoriche ; attività progettuali;lavorazione del legno;lavorazione della ceramica;
- ✚ Biblioteca di Istituto inserita nel Progetto Biblioteche del Ministero della Pubblica Istruzione – Programma B 1- , dotata di testi riguardanti le varie aree disciplinari ed in particolare il settore storico artistico, corredata da due postazioni multimediali e destinata all’utilizzazione delle nuove tecnologie messe a disposizione dalla rete;
- ✚ Aula audiovisivi;
- ✚ Laboratorio linguistico multimediale finanziato con i fondi strutturali Pon Scuola 2000/2006 Misura “ Azione 2.1 – Annualità 2001;
- ✚ Aula M@rte
- ✚ Laboratorio di disegno industriale e per la prototipazione e produzione in piccola serie di oggetti artistici Pon Scuola 2000/2006 Misura 1 “ Azione 1.1 Annualità 2001 e 2003;
- ✚ Laboratorio di grafica e fotografia Pon Scuola 2000/2006 Misura 1 “ Azione 1.1 d – Annualità 2003;
- ✚ E’ stato inoltre attrezzato il **Centro Risorse**, in rete con all’ITIS “Othoca”, per la realizzazione di laboratori e attività di prevenzione della dispersione scolastica e favorire l’integrazione sociale dei giovani, anche esterni alla scuola, in raccordo con enti del territorio. Sono attivi una mediateca con proiettore video con cabina di montaggio ed un laboratorio per disabili, costituito da computer portatili e software specifico.

ALLEGATO 1

PROGETTI e ATTIVITA' – PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Seguendo le direttive approvate dal Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti ritiene che sia necessario sostenere tutte le iniziative tese a promuovere e valorizzare la scuola nella sua interezza, in particolare:

- la sensibilità per le tematiche ambientali;
- l'attenzione alle problematiche connesse all'educazione alla cittadinanza attiva;
- il recupero della memoria storica
- l'apertura verso l'esterno, intesa sia come consolidamento dei rapporti con le famiglie e con le forze sociali presenti nel territorio, sia come collegamento con gli enti locali e il mondo del lavoro;
- offerta educativa e didattica, comprendente attività di orientamento, strategie per la diminuzione della dispersione scolastica, recupero delle carenze disciplinari, recupero del disagio, didattica modulare, utilizzo delle nuove tecnologie, organizzazione di attività integrative;

I progetti, proposti dai consigli di classe, si attueranno principalmente in orario pomeridiano previo accertamento della copertura finanziaria e della partecipazione di un congruo numero di studenti.

1. "Educiamo i giovani ad arricchirsi donando". I.I.S.
2. "Memoria storica" I.P.S.S.
3. "Il quotidiano in classe" I.I.S.
4. "Attività sportiva: Trekking a" I.P.S.S.
5. "Laboratorio didattico: Scienza dei materiali dentali e Chimica". I.P.S.S.
6. "Educazione alla salute" – "Aiutare donando" in collaborazione con Avis e Aido. I.I.S.
7. "Star bene a scuola" progetto finanziato dalla regione per la prevenzione della dispersione scolastica I. I. S.
8. Progetto di promozione della lettura: Munari - Minaru "I libri aiutano a vivere meglio" I.I. S.
9. "Progetto biblioteca: invito alla lettura Isd'A
10. Concorsi dell'area artistica e dei laboratori di settore Isd'A
11. Produzione di oggetti in argilla grigia e terraglia per il laboratorio di ceramica e riciclaggio materie prime. Isd'A
12. Produzione oggetti finalizzati alla vendita per finanziare attività extracurricolari e viaggi di integrazione culturale; Isd'A
13. Educazione ambientale - I.I.S.
14. Costruiamo il Presepio, Isd'A
15. Progettazione di elemento di arredo dello spazio scolastico. Isd'A
16. Prosecuzione del progetto di realizzazione dei pannelli decorativi per la facciata del caseggiato. Isd'A
17. Restauro opere della scuola realizzate negli anni 60' e 70' . Isd'A
18. Progettazione e realizzazione di opere di arredo urbano, di caseggiati pubblici, per edifici religiosi in convenzione con gli enti proprietari. Isd'A
19. Festa Raku - I.I.S.
20. Olimpiadi della matematica. Isd'A
21. Po' arregodai cummenti fiada sa domo sarda Isd'A
22. Attività e giochi sportivi studenteschi I. I. S.
23. Viaggio di integrazione culturale I. I. S.
24. Visite guidate in Sardegna - I.I.S.
25. Conoscere l'Europa: guida per la visita di una città d'arte. I.I.S.
26. Progetto: Fotografia e montaggio filmico

27. Progetto: Partecipazione a monumenti aperti, - I.I.S.
28. Progetto: Giornata dell'arte e della creatività studentesca - I.I.S.
29. Progetto: Adesione ai programmi di intercultura - I.I.S.
30. Progetto: Svolgimento di attività di studio e di ricerca inerenti la storia, la cultura e l'arte in Sardegna, I.I.S.
31. L'integrazione possibile, in collaborazione col "gruppo Crea", Isd'A.
32. Sardinia "Speak English"- I.I.S.
33. Clil - I.I.S.
34. Certificazione linguistica B1- I.I.S.
35. Stage linguistici - I.I.S.
36. Centro sportivo studentesco - I.I.S.
37. Il nuoto a scuola - I.I.S.
38. Attività per studenti che non si avvalgono dell'insegnamento di religione: riordiniamo la biblioteca
39. Alternanza scuola – lavoro I.S.S.
40. Abbelliamo la città: la rotonda di Piazza Mannu
41. Cultura, ambiente e territorio, in collaborazione con Assessorato Regionale della difesa dell'ambiente

Rientrano nel **Piano di formazione per i docenti** tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione Scolastica, dagli Enti accreditati (compresi gli Enti locali) e quelle rientranti negli indirizzi caratterizzanti l'Istituto.

La partecipazione dei docenti dovrà essere comunque autorizzata e non dovrà superare il numero dei giorni (cinque) previsto dal contratto nazionale per anno scolastico.

ALLEGATO 2

CODICE DEONTOLOGICO DEGLI INSEGNANTI

L'autonomia delle istituzioni scolastiche rende necessario delineare un nuovo profilo dei docenti che risponda a caratteristiche di professionalità elevata e responsabile; in questo contesto può trovare collocazione un codice deontologico degli insegnanti che ne renda trasparente la dignità professionale alla stessa stregua di altre categorie.

Le etiche professionali sono diventate elementi importanti per la rilevanza che hanno assunto le professioni nella società avanzata il cui sviluppo si basa sulle conoscenze e competenze tecnico scientifiche. In questa situazione anche la professione docente, che è alla base dello sviluppo di tutte le altre professionalità deve avere un proprio codice deontologico. Tale codice sottolinea i comportamenti che gli insegnanti dovranno tenere per perseguire le finalità che la scuola si prefigge ossia contribuire alla formazione come educazione all'autorealizzazione dell'individuo.

L'idea guida del codice deontologico dei docenti dell'IPSSS sarà quella dell'insegnante professionista della formazione in contrapposizione all'insegnante burocrate.

Il codice si articola in cinque parti:

- 1) *etica verso la professione*
- 2) *etica verso gli allievi*
- 3) *etica verso i colleghi*
- 4) *etica verso l'istituzione scolastica*
- 5) *etica nelle relazioni con le famiglie ed il contesto esterno.*

1. ETICA VERSO LA PROFESSIONE

- a) L'insegnante agisce come professionista della formazione, si impegna a valorizzare la professione docente e a tutelarne la dignità.
- b) Cura la propria preparazione attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle competenze professionali della docenza, che sono teoriche (cultura generale di base, specifico disciplinare, tecnologie di comunicazione, didattica generale e disciplinare, conoscenza dei processi comunicativo - relazionali), operative (progettazione e pratica didattica, attività di valutazione, uso degli strumenti di verifica, organizzazione dei gruppi), sociali (relazione e comunicazione).
- c) Sostiene il principio dell'autonomia professionale, privilegiando la progettualità rispetto all'adeguamento ai programmi, la cultura della responsabilità rispetto al formalismo degli adempimenti, l'adesione al codice deontologico rispetto all'allineamento passivo alle regole.
- d) Si impegna a salvaguardare il proprio lavoro da ogni rischio di burocratizzazione, antepoendo l'azione educativa e le relazioni umane all'inutile produzione cartacea, ai proceduralismi farraginosi e ai ritualismi della collegialità formale.
- e) Sostiene i valori del merito e della competenza.
- f) Sa mettersi in discussione e pratica l'autovalutazione.
- g) Evita atteggiamenti autoreferenziali, è aperto alle problematiche sociali e del mondo del lavoro.
- h) Ricerca pareri o aiuti esterni se si trova in difficoltà.
- i) Si oppone a qualsiasi imposizione di natura politica, ideologica, o religiosa.
- j) Si impegna a valorizzare la professione docente attraverso lo strumento dell'associazionismo.

2. ETICA VERSO GLI ALLIEVI

- a) L'insegnante rispetta i diritti fondamentali dell'allievo praticando i valori della "convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" e della Costituzione Italiana.
- b) Evita ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, provenienza familiare, condizioni sociali e culturali, orientamento sessuale, infermità; e si adopera per valorizzare le differenze.
- c) Si impegna a far conoscere agli allievi i diversi punti di vista sulle questioni trattate, nel rispetto del pluralismo delle idee.
- d) Favorisce la realizzazione della personalità dell'allievo promuove la sua autostima e si adopera perché raggiunga significativi traguardi di sviluppo in ordine alla identità, alla autonomia e alle competenze.
- e) Si sforza di capire le inclinazioni dell'allievo ne favorisce l'orientamento verso quei settori dello scibile e della vita pratica che più corrispondono ad essi e ne valorizza le capacità creative.
- f) Contribuisce alla sua socializzazione e alla sua integrazione nel gruppo classe e nella collettività.
- g) Lo coinvolge nella elaborazione delle regole necessarie alla vita in comune, e le fa rispettare.

- h) Si adopera per sviluppare sia lo spirito di collaborazione che il valore del merito, considera la solidarietà e la competizione come valori non contrapposti.
- i) Ascolta l'allievo ed è attento a tutte le informazioni che lo concernono; mantiene riservatezza su ciò che apprende. Assiste l'allievo se la sua integrità fisica o morale è minacciata.
- j) Valuta ciascun allievo con regolarità, equanimità e trasparenza; si astiene dal giudicare in maniera definitiva, valorizza gli aspetti che possano offrire prospettive di sviluppo, presta attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento; calibra la propria azione educativa in relazione ai risultati.
- k) In sede di valutazione giudica con obiettività e imparzialità le conoscenze e le competenze acquisite da ciascun allievo in base agli standard concordati, prescindendo da qualsiasi condizionamento psicologico ambientale, sociale o economico.
- l) Considera il rendimento medio degli allievi un obiettivo importante, ma non trascura né il recupero di quelli con difficoltà né la valorizzazione dei più dotati.
- m) Non abusa del potere che la sua professione gli conferisce.
- n)

3. ETICA VERSO I COLLEGHI

- a) Si impegna a promuovere la collaborazione con i colleghi, anche attraverso la raccolta, la sistematizzazione e lo scambio delle esperienze didattiche più significative. Quando si tratta di esperienze e ricerche altrui chiede l'autorizzazione alla loro divulgazione e ne cita la provenienza.
- b) Favorisce il lavoro collegiale nell'ambito dei consigli di classe e in tutte le altre situazioni in cui è richiesta la collaborazione di più docenti, al fine di progettare e coordinare l'azione educativa, di sviluppare il collegamento pluridisciplinare e interdisciplinare, di promuovere criteri omogenei di valutazione e adempie alle risoluzioni collegialmente assunte.
- c) Sostiene forme di aggiornamento collegate alla ricerca e alla pratica didattica.
- d) Tiene conto con obiettività delle opinioni e delle competenze dei colleghi, rispetta il loro lavoro ed evita di rendere pubbliche eventuali divergenze.
- e) Sostiene i colleghi in difficoltà, agevola l'inserimento dei supplenti e dei neoassunti.
- f) Partecipa alla difesa dei colleghi ingiustamente accusati.
- g) Rifiuta la legge del silenzio e interviene nei confronti di colleghi che non rispettino le regole dell'etica professionale e possano nuocere agli allievi.

4. ETICA VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- a) Contribuisce a creare nella propria scuola un clima collaborativo, impegnato ed accogliente, si oppone ad eventuali atteggiamenti autoritari, discriminatori o lassisti.
- b) Concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività.
- c) Partecipa alle elaborazioni delle regole della propria istituzione e si adopera per farle rispettare

5. ETICA NELLE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE E IL CONTESTO ESTERNO

- a) L'insegnante collabora il più strettamente possibile sul piano educativo, si impegna a favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali al fine di sviluppare un clima costruttivo tra famiglia e scuola.
- b) Si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti della loro nazionalità, appartenenza etnica, livello sociale e culturale, religione, opinione politica, infermità o altro. Espone chiaramente alle famiglie i suoi obiettivi educativi e culturali, rende conto dei risultati, favorisce il confronto, considera attentamente i problemi che gli vengono presentati, ma respinge imposizioni attinenti alla specifica sfera di competenza tecnica professionale della docenza.
- c) L'insegnante collabora con altri professionisti (psicologi, medici, etc.) per affrontare situazioni particolari di malessere degli allievi e richiedono l'intervento di diverse competenze professionali.
- d) Partecipa, per quanto possibile, al miglioramento dell'ambiente e alla integrazione della scuola nel territorio, attraverso l'utilizzo delle istituzioni culturali, ricreative e sportive.
- e) Approfondisce, per quanto di propria competenza, la conoscenza e il collegamento con il contesto produttivo e ne tiene conto ai fini della preparazione e dell'orientamento professionale degli allievi.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

I docenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche per trimestre (due per le discipline con due ore di lezione e due scritte e due orali per le altre discipline) come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, favorendo le attività interdisciplinari, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Rispettare i compagni, il personale della scuola;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo:

Firma del Dirigente Scolastico per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

Data: Oristano